

ATTO DD 102/A1615A/2024**DEL 22/02/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: Legge 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023. Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Approvazione dell'Avviso esplorativo per la raccolta di Manifestazioni di interesse per l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese.

Premesso che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", all'articolo 1, commi 593 e 595, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), prevedendo che sia utilizzato per finanziare una serie di interventi, tra cui iniziative di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane.

Preso atto che con Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, relativo alla ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - Interventi di competenza regionale e degli enti locali (art. 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234) - annualità 2023, è stato assegnato alla Regione Piemonte l'importo complessivo di € 23.875.966,17;

vista la D.G.R. n. 2-7868/2023/XI dell'11 dicembre 2023 con la quale, nell'ambito dei commi 593 e 595 dell'articolo 1 della legge 234/2021 ed in attuazione al Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2023:

- si approvavano le Schede per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2023, per un importo complessivo pari a € 23.875.966,17;
- si demandava alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio il coordinamento con le altre Direzioni regionali competenti per la realizzazione degli interventi previsti dalle schede approvate con tale provvedimento;
- si rinviava a successive deliberazioni della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i relativi beneficiari.

Dato atto che tra le schede approvate con la D.G.R. sopra citata è stato previsto un intervento finalizzato all'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese, demandando alla Direzione regionale Sanità l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per

l'attuazione dell'iniziativa.

Richiamata la legge regionale del 5 aprile 2019, n. 14 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna";

visti, in particolare, l'art. 15 della l.r. 14 /2019 ("La Regione per la salvaguardia e lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio montano, promuove, sostiene ed agevola specifiche azioni volte a garantire i livelli essenziali dei servizi pubblici") e l'art. 24 della medesima legge ("La Regione tutela e sostiene il mantenimento dei servizi essenziali a favore della popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati con particolare attenzione ai servizi scolastici, socio assistenziali ed ai trasporti. A tal fine, per il tramite delle unioni montane, la Regione attiva un monitoraggio sulla quantità e qualità dei servizi essenziali, sui bisogni espressi dal territorio e sulle prospettive di mantenimento").

Considerato che i dati a disposizione, anche in conseguenza delle installazioni già finanziate da Enti pubblici e privati, non consentono di cogliere in modo sufficientemente attendibile le esigenze dei territori da coinvolgere nell'iniziativa e quindi non permettono di predisporre un bando funzionale alle esigenze locali;

ritenuto pertanto opportuno, in attuazione del coordinamento attribuito alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio dalla D.G.R. n. 2-7868/2023/XI dell'11 dicembre 2023:

- attivare una manifestazione di interesse per l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici dei comuni montani piemontesi, così da orientare adeguatamente il bando ai reali fabbisogni del territorio;
- demandare alle Unioni Montane, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 14/2019, la raccolta delle manifestazioni di interesse per il territorio di propria competenza.

Dato atto che gli esiti delle manifestazioni di interesse verranno trasmessi alla Direzione regionale Sanità per l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi.

Ritenuto per quanto sopra espresso di approvare l'"Avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni d'interesse per l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese", di cui all'Allegato A ed il relativo modulo di presentazione di cui all'Allegato B per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- "L. 241/90 e s.m.i.;
- D.lgs. 165/2001 articoli 4 e 17;
- Legge regionale 23/2008 articoli 17 e 18;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno

2024";

DETERMINA

di approvare l'“Avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese”, di cui all'allegato A ed il relativo modulo di presentazione di cui all'Allegato B per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di demandare alle Unioni Montane, in attuazione dell'art. 24 della l.r. 14/2019, la raccolta delle manifestazioni di interesse per il territorio di propria competenza;

di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 12 aprile 2024, alla pec del Settore Sviluppo della Montagna:

montagna@cert.regione.piemonte.it

di dare atto che gli esiti delle manifestazioni di interesse verranno trasmessi alla Direzione regionale Sanità per l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi;

di trasmettere la presente determinazione alle Unioni Montane del Piemonte;

di dare inoltre atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 - comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

**AVVISO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
PER L'INSTALLAZIONE DI DEFIBRILLATORI PRESSO I RIFUGI GESTITI
E GLI EDIFICI PUBBLICI DEL TERRITORIO MONTANO PIEMONTESE**

1 - PREMESSA

La Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con D.G.R. n. 2-7868/2023/XI dell'11 dicembre 2023 ha previsto di finanziare, d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Unioni montane, l'installazione di defibrillatori presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese.

Questa iniziativa è attuata in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 16 marzo 2023, con il quale si è stabilito che gli Enti territoriali possono incentivare, anche attraverso l'individuazione di misure premiali, l'installazione dei DAE nelle strutture aperte al pubblico.

La morte cardiaca improvvisa (M.C.I.) rappresenta circa il 10% dei decessi totali in Italia (*Ministero della salute, 2010*) e più del 60% delle morti improvvise nella popolazione sotto ai 40 anni (*Van der Werf, 2010*).

I defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) sono dispositivi medici che possono essere utilizzati sia in strutture sanitarie sia in qualunque altro tipo di strutture, fisse o mobili, stabili o temporanee, in grado di favorire la defibrillazione prima dell'intervento dei mezzi di soccorso sanitari.

Allo scopo di dotare di DAE i rifugi ed altri edifici pubblici situati nelle aree montane e di predisporre un bando il più possibile rispondente alle esigenze territoriali, la Regione Piemonte avvia una Manifestazione di interesse rivolta alle Unioni Montane con l'obiettivo di rilevare il fabbisogno di tali dispositivi medici.

Al proposito si precisa che le zone montane, anche se a bassa densità di popolazione, in quanto aree isolate e/o disagiate rientrano tra le "aree di particolare specificità" per le quali il Decreto del Ministero della Salute 16 marzo 2023 prevede sia necessario valutare, in considerazione dell'afflusso di utenti, l'opportunità di dotarle di DAE.

Si precisa infine che l'intervento si inserisce all'interno della Strategia per la montagna piemontese, approvata con D.G.R. n. 1-6542 del 27 febbraio 2023 (MAS 5 - Missione 5.3, MAS 7 - Missione 7.1)

2- INTERVENTI AMMISSIBILI

La Regione Piemonte finanzia il 100 % dei costi relativi alle seguenti voci:

- acquisto ed installazione dei DAE;
- formazione del personale addetto.

I DAE potranno essere installati presso i seguenti edifici/locali pubblici:

- ✓ rifugi alpini gestiti di cui alla l.r. n. 8/2010;
- ✓ rifugi escursionistici gestiti di cui alla l.r. n. 8/2010;
- ✓ sedi delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ altri locali aperti al pubblico.

In fase di bando potrà essere stabilita una priorità tra le diverse tipologie di edifici sopra citati.

Non sarà possibile finanziare il solo acquisto ed installazione dei DAE; la formazione di almeno un soggetto per ogni DAE installato è elemento imprescindibile dell'iniziativa.

Al proposito si precisa che la l. 116/2021 ha stabilito che “l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico è consentito anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare. In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico anche a chi non sia in possesso dei requisiti di cui al primo periodo”.

3 - DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

Le Unioni montane del Piemonte dovranno raccogliere le istanze presentate dai proprietari/gestori dei rifugi alpinistici ed escursionistici, nonché dai Comuni che ricadono nel territorio di propria competenza.

Si puntualizza che l'intervento potrà essere attuato nei soli Comuni montani di cui alla D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988, nonché nella porzione montana dei comuni parzialmente montani.

Per i Comuni montani o parzialmente montani che non hanno attivato una convenzione o che non hanno aderito ad un'altra unione entro sei mesi dalla fuoriuscita dall'unione di provenienza, eventuali necessità di DAE dovranno essere comunicate all'Unione Montana territorialmente contigua allo stesso Comune; per “contiguità territoriale” si intende una vicinanza qualificata tra il Comune e l'Unione montana interessati, tanto da essere confinanti.

4 - MODALITA' ATTUATIVE

Le Unioni montane non avranno alcun onere per l'attuazione dell'iniziativa, in quanto l'acquisto e l'installazione dei DAE, nonché la scelta dei soggetti abilitati alla formazione del personale sarà in capo alla Regione Piemonte o a Società/Aziende da questa individuate.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le Unioni montane dovranno produrre una “Manifestazione di Interesse”, utilizzando il modello allegato al presente avviso.

La Manifestazione di interesse debitamente compilata dovrà essere inviata entro il 12/04/2024 al seguente indirizzo PEC:

montagna@cert.regione.piemonte.it

6 - PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell' art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 - comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Regione Piemonte si riserva altresì di diffondere il presente avviso attraverso altri canali. Gli Enti territoriali e le Associazioni di Rappresentanza potranno diffondere il presente avviso nelle modalità che riterranno più opportune.

7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto concerne il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018 (in applicazione del "Regolamento generale per la protezione dei dati personali") si rende noto che i dati relativi ai soggetti coinvolti dal presente Avviso saranno trattati da parte della Regione Piemonte in conformità allo stesso, mediante elaborazioni su supporti informatici e cartacei esclusivamente per l'adempimento e lo svolgimento delle funzioni relative all'espletamento della procedura, finalizzata alla eventuale prossima redazione di un bando pubblico per l'attuazione dell'iniziativa.

8 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla manifestazione d'interesse non è condizione per l'adesione al futuro bando, nè obbliga i soggetti che hanno espresso il proprio interessamento a presentare successiva istanza.

Le Unioni montane sono tenute a individuare le necessità del territorio tramite procedure di evidenza pubblica.

Gli Enti che parteciperanno alla manifestazione d'interesse non vanteranno comunque alcuna posizione giuridica soggettiva.

Inoltre il presente Avviso non vincola in nessun modo la Regione Piemonte alla pubblicazione del relativo bando.

Allegato B**Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo della Montagna**

PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Manifestazione di interesse per l'installazione di defibrillatori (DAE) presso i rifugi gestiti e gli edifici pubblici del territorio montano piemontese.

Il/La Sottoscritto/a _____ nella qualità di Legale rappresentante dell'Unione Montana _____ comunica le seguenti necessità di DAE per il territorio di competenza dell'Ente:

Tipologia di edificio	Denominazione	Indirizzo/località	Numero DAE	Numero di soggetti da formare
1) Rifugi alpini gestiti (ai sensi della lr 8/2010)				
2) Rifugi escursionistici gestiti (ai sensi della lr 8/2010)				
3) Sedi delle pubbliche amministrazioni				
4) Altri locali aperti al pubblico (specificare)				

Indicare eventuali priorità o esigenze legate all'ubicazione e/o all'affluenza:

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firmato digitalmente)